



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 268	di data 30/11/22

Oggetto: ART. 21, COMMA 2, LETT. H) E COMMA 5 DELLA L.P. N. 23/1990 E S. M. INDIZIONE PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICICLO DI METALLI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DA CREMATORIO - 2023-2027

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 27.09.2021 è entrato in funzione il Tempio Crematorio del comune di Trento e da ottobre 2021 è attivo a pieno regime;
- a conclusione di ciascuna procedura di cremazione vengono estratte le «ceneri umane» e da queste vengono separate le parti metalliche incombuste, quali: viti, chiodi, protesi e tutto ciò che di metallico si differenzia dalle ceneri;
- questi rifiuti, tecnicamente, sono classificati non pericolosi, specificatamente sono descritti come “rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi” in quanto si tratta prevalentemente di resti derivanti da protesi costruite con materiali tecnologicamente avanzati e pertanto particolarmente resistenti alla temperatura ed al deterioramento;
- oggi tali resti sono smaltiti, analogamente agli altri rifiuti del crematorio, attraverso il contratto, prot. n. 245995 del 20/09/2021, con l'impresa che fornisce, a fronte di un corrispettivo periodico, il servizio di gestione degli aspetti ambientali connessi al Tempio crematorio; il contratto ha, quale prestazione principale, il “Ciclo dei rifiuti - caratterizzazione, ritiro e smaltimento”;
- fra le attività di tale contratto vi è anche quella di ritiro e smaltimento, vale a dire l'obbligo di compiere tutte le operazioni rientranti e finalizzate al prelievo e al trasporto presso siti autorizzati (circa 6 tonnellate/anno), dei rifiuti derivanti da cremazione con il vincolo di effettuare almeno un prelievo mensile, salva diversa indicazione dell'Amministrazione;
- il contratto in parola pertanto include il solo ritiro e conferimento dei rifiuti da cremazione (polveri e altri residui di natura non umana) senza peraltro prevedere una quantità minima garantita di rifiuti da prelevare e conferire presso i siti dedicati e soprattutto non include l'attività di riciclo;
- già da molti anni tuttavia in Europa è attivo il servizio di raccolta e riciclo dei rifiuti metallici o contenenti metalli provenienti da crematorio che consiste nell'affidare a un soggetto terzo la raccolta, il trasporto presso siti dedicati e la gestione del recupero dei vari metalli estraibili dal rifiuto;
- tale recupero di metalli sostanzialmente consiste nella lavorazione dei rifiuti da crematorio con separazione delle diverse tipologie di metallo, mediante idonei processi, e nella successiva pesatura ed avvio in fonderia;

pagina 1/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

- l'ulteriore fase del riciclo comporta la pesatura delle varie tipologie di metallo recuperate e la vendita sul mercato del riciclo in base alle quotazioni da esso offerte;
- compete inoltre all'impresa che gestisce il servizio documentare ogni conferimento e conseguente recupero con rendicontazione dell'importo derivante dalla vendita che viene successivamente versato, detratte le spese, al crematorio che ha conferito i rifiuti;

dato atto che l'attivazione del riciclo dei rifiuti derivanti da cremazione consentirebbe: da una parte di contribuire al rispetto dell'ambiente ed alla gestione sostenibile delle risorse naturali, dall'altra di continuare il percorso verso la sempre maggiore sostenibilità ecologica intrapreso con la scelta della pratica della raccolta differenziata dei rifiuti domestici;

ritenuto opportuno proseguire nell'attuazione di misure che promuovano la sostenibilità ambientale, includendo anche i processi di cremazione e garantendo un fattivo contributo alle iniziative di promozione del riuso di materiali naturali scarsi e quindi preziosi;

ritenuto opportuno quindi avviare la pratica di riciclo sopra descritta, facendo di uno scarto una risorsa, in un'ottica di rispetto dell'ambiente attraverso il recupero di materie prime spesso preziose ma soprattutto rare e pertanto sempre meno disponibili in natura;

dato atto che il contratto in essere di affidamento del servizio di gestione degli aspetti ambientali, connessi al Tempio crematorio, sopra citato cessa in data 31.12.2022 ed è in corso la procedura per il nuovo affidamento del medesimo servizio;

considerati: i dati di cremazione a Trento, i volumi dell'attività di raccolta e recupero già avviata da altri impianti crematori del territorio italiano assimilabili a questo per bacino di utenza e numero di cremazioni annue e le stime di offerta provenienti dagli operatori economici presenti sul mercato che prestano tale servizio, ad oggi si valuta di ricavare dal riciclo degli elementi valorizzabili dei rifiuti metallici risultanti dalle cremazioni un importo presunto annuo minimo di Euro 7.800,00 al netto degli oneri fiscali (detratti i costi di raccolta, trasporto, selezione, raffinazione che, per il Nord e il Centro Italia, sono quantificati nel 35% della resa di ogni cremazione);

considerato che il riciclo dei materiali, che altrimenti andrebbero conferiti e smaltiti quali rifiuti con l'assunzione del relativo costo, genera al contrario un ricavo che potrà andare ad abbattere il costo della cremazione generando quindi un beneficio a favore della collettività;

richiamati in proposito i provvedimenti della Provincia Autonoma di Trento ovvero la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2533 del 23.11.2012 e la successiva n. 2039 del 1.12.2017 che, nel disporre in merito al finanziamento per la realizzazione dell'impianto crematorio, al fine di garantire ai residenti della Provincia la possibilità di accedere al servizio di cremazione alle migliori condizioni possibile e alla minor tariffa possibile, stabiliscono che il Comune di Trento è tenuto *“a determinare una tariffa massima, corrispondente al costo medio del servizio, da applicarsi nei confronti di tutti gli utenti residenti nel territorio Provincia. Nel caso in cui l'impianto, nel rispetto dell'ordinamento vigente, potesse essere utilizzato anche da utenti extra provinciali e che a tali utenti fossero applicate tariffe di valore superiore rispetto alla tariffa massima di cui sopra, il sovra gettito dovrà essere portato ad abbattimento della tariffa massima applicata a tutti gli utenti residenti nel territorio della Provincia”*;

dato atto quindi che l'introito derivante dal riciclo potrà essere utilizzato per contribuire a mitigare i costi di cremazione per l'utenza, o direttamente attraverso la riduzione delle tariffe, o indirettamente destinandoli al contenimento dell'impatto generato sui costi di cremazione dai possibili aumenti del combustibile il cui prezzo è attualmente in salita;

visto l'avviso di manifestazione di interesse di data 07/07/2022 prot. n. 191231/2022 secondo il quale l'Ufficio Servizi Funerari intende affidare a terzi, per il periodo di cinque gli anni decorrenti dalla data della stipulazione del contratto, il servizio di raccolta, trasporto (anche transfrontaliero) e avvio al recupero di rifiuti non pericolosi di metalli o contenenti metalli prodotti nel Tempio crematorio di Trento;

ritenuto in proposito necessario avviare una procedura di scelta del contraente che sia in grado di garantire il servizio di riciclo descritto che si compone delle seguenti fasi:

- raccolta e prelievo dei rifiuti (metallici non pericolosi o contenenti metalli) prodotti;

- trasporto dei rifiuti nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Testo Unico dei Rifiuti) e di tutta la normativa applicabile comunitaria, nazionale e locale;
 - recupero, ai fini dello smaltimento, o smaltimento di ciò che non è recuperabile presso impianti provvisti delle necessarie autorizzazioni;
 - cura della gestione e consegna alla stazione appaltante della documentazione prevista dalla normativa e attestante la esecuzione delle varie fasi, compresa l'attestazione del avvenuto smaltimento dei rifiuti rilasciata dal titolare dell'impianto finale;
 - gestione dell'intermediazione dei componenti di rifiuto valorizzabili secondo la miglior quotazione e valutazione del componente presso i mercati di vendita;
 - rendicontazione delle quantità e qualità dei metalli preziosi e non preziosi recuperati, delle spese di raffinazione e le eventuali spese di smaltimento;
- rifiuti - è necessario che l'affidatario, oltre ai requisiti di ordine generale, disponga di ulteriori requisiti quali:

- l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali italiano di cui all'art. 212, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 almeno nella categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe F o superiore per l'esercizio del trasporto transfrontaliero di rifiuti nel territorio italiano nonché per il trasporto dai confini italiani al luogo ove si attua il recupero;
- iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d "white list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure deve aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco;

verificato che tra gli strumenti della centrale di committenza regionale costituita dall'APAC non risulta attiva alcuna convenzione relativa alla fornitura di cui in oggetto;

verificato che sul mercato elettronico (MePat) messo a disposizione dall'APAC non risulta attivo alcun bando in materia;

verificato che tra gli strumenti messi a disposizione da Consip s.p.a. non risulta attiva alcuna convenzione relativa al servizio in oggetto;

preso atto altresì che sul mercato elettronico (MePa) messo a disposizione da Consip s.p.a. non risulta attivo alcun bando in materia;

visto l'art. 31 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che prevede la possibilità di ricorrere alla trattativa privata previo confronto concorrenziale;

visto l'art. 21, comma 2 lett. h) e comma 5 della L.P. 23/90 e s. m. in base alla quale è consentito il ricorso alla trattativa privata previo confronto concorrenziale fra almeno tre operatori economici;

ritenuto pertanto di individuare i contraenti privati cui affidare il servizio in oggetto, con la procedura della trattativa privata mediante gara telematica da esperire sulla piattaforma Mercurio invitando gli operatori economici che si sono candidati a mente del citato avviso di manifestazione di interesse;

ritenuto altresì di aggiudicare il servizio in parola valorizzando la sola componente prezzo, in considerazione del fatto che l'amministrazione ha già dettagliato ogni aspetto delle prestazioni da dedursi in contratto;

dato atto che alla procedura di selezione del contraente, come indicato nell'avviso sopra citato, saranno invitati tutti gli operatori che hanno manifestato interesse e sono abilitati al MePat per le gare telematiche di beni e servizi per il CPV 90500000_2 ed in ogni caso (ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990) almeno tre operatori economici, con la precisazione che, se l'Amministrazione non dispone di tre operatori economici che abbiano manifestato interesse, procederà al sorteggio degli operatori economici - necessari a raggiungere il numero minimo di tre - tra tutti gli operatori abilitati al ME-PAT per il CPV suddetto;

tenuto conto che, per l'affido del servizio in oggetto, si prevede un ricavo presunto complessivo di euro 39.000,00, al netto dell'IVA dovuta per legge;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- l'art. 39 bis e ter della L.P. n. 23/1990 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17/12/2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24/05/2013 n. 973 e 11/07/2013 n. 1392 e 29/06/2015 n. 1097;
- l'art. 36 ter 1 della L.P. n. 23/1990 e s.m. come introdotto dalla L.P. n. 14/2014 (legge finanziaria provinciale 2015);
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Acquisto di beni e servizi" 24/11/2015 prot. n. 222015;
- l'art. 1, comma 502, della L. n. 208/2015, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2015, introducendo la soglia minima di euro 1.000,00 per il ricorso obbligatorio al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del D.P.R. 05/10/2010 n. 207;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27.12.2006, n. 296 come da ultimo modificati;
- l'art. 3 della L.P. n. 2/2020 recante disposizioni in materia di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea in connessione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

considerato che i corrispettivi annuali dovranno essere versati dall'aggiudicatario dietro emissione da parte del Comune di fattura, alle scadenze definite nel corso dell'esecuzione del contratto;

atteso che l'entrata derivante dal servizio di riciclo e vendita dei metalli provenienti dal crematorio sarà determinata in esito alla procedura di affidamento, e che l'accertamento della stessa sarà effettuato all'atto dell'emissione delle fatture di competenza, per ciascun anno del quinquennio 2023-2027, imputando l'importo annuale al capitolo 30517 "Proventi da riciclo di metalli derivanti da cremazione" per gli esercizi 2023-2024 del PEG 2022-2024 o in sede corrispondente al medesimo capitolo per gli esercizi successivi e confermato annualmente con atto di gestione ricognitorio;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 7.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare 09.04.1997 n. 38 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 16.02.2021 n. 28;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.P. n. 23/1990 e s.m., la L.P. n. 2/2016 e s.m., la L.P. n. 2/2020 e s.m., il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale N. 232/2021/05 prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di affidare il servizio di riciclo di metalli non pericolosi provenienti da crematorio a trattativa privata, ai sensi dell’art. 21, commi 2 lettera h) e comma 5 della L.P. n. 23/1990 e della L.P. 2/2016 all’impresa che sarà individuata nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa;
2. di dare atto che il servizio in premessa sarà aggiudicato, ai sensi dell’art. 16, comma 4, della L.P. n. 2/2016, con il criterio del miglior prezzo;
3. di dare atto che l’introito derivante dal servizio di riciclo di metalli provenienti da crematorio e successiva vendita sul mercato, sarà determinato in base all’esito della procedura di affidamento del servizio e accertato all’atto dell’emissione delle fatture di competenza di ciascun anno nel quinquennio 2023-2027 con imputazione al capitolo 30517 (Proventi da riciclo di metalli derivanti da cremazione) per gli esercizi 2023 e 2024 del PEG 2022-2024 e in sede corrispondente al medesimo capitolo per gli esercizi successivi e confermato annualmente con atto di gestione ricognitorio;
4. di dichiarare che l’obbligazione sarà esigibile, per l’importo di competenza annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno;
5. di indicare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 lettera g) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente o la persona da lei delegata;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art.12, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo
\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 30/11/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 268	di data 30/11/22

Oggetto: ART. 21, COMMA 2, LETT. H) E COMMA 5 DELLA L.P. N. 23/1990 E S. M. INDIZIONE PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICICLO DI METALLI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DA CREMATORIO - 2023-2027

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12 dicembre 2022